



Manovra correttiva

LE MODIFICHE RICHIESTE DALLA CONFSAL-SALFI

LA CONFSAL-SALFI RITIENE INIQUA E INGIUSTA LA MANOVRA CHE COLPISCE I DIPENDENTI PUBBLICI ED IN PARTICOLARE I DIPENDENTI FINANZIARI, VITTIME E NON RESPONSABILI DEL DISORDINE DEI CONTI PUBBLICI FRUTTO DELL'ELEVATO LIVELLO DI ECONOMIA SOMMERSA E DELL'ALTO LIVELLO DI EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE

PER QUANTO SOPRA SI CHIEDE



- **L'eliminazione** delle disposizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 17 che statuisce il congelamento del trattamento economico complessivo per gli anni 2011, 2012 e 2013, che di fatto rappresenta un taglio pari almeno al 4,5% delle retribuzioni reali (calcolato in base al tasso di inflazione tendenziale attuale pari all'1,5% su base annua), al lordo della riconosciuta vacanza contrattuale
- **La garanzia** delle risorse economiche per la contrattazione integrativa 2009 e 2010 in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 165 della Legge 350/03 (Legge Finanziaria 2004) e seguenti, quale pre-condizione per l'attivazione dei tavoli negoziali sul salario accessorio per le due citate annualità
- **L'eliminazione** delle disposizioni sul blocco del *turn over*, art. 9, comma 8 ed altri, per le Agenzie Fiscali che hanno già avuto approvati piani di assunzione del personale
- **L'eliminazione** della disposizione di cui all'art. 9, comma 21, riguardante gli effetti esclusivamente giuridici delle progressioni e dei passaggi tra le aree per il triennio 2011-2013
- **L'eliminazione** delle disposizioni in merito alla rateizzazione del TFR e relativa modifica delle disposizioni sulle modalità di calcolo dello stesso per i dipendenti pubblici;
- **L'eliminazione** dell'articolo 9, comma 33, riguardante le modalità di finanziamento del Fondo di Previdenza e l'accesso al fondo stesso di altro personale non avente titolo
- **L'eliminazione** dell'articolo 9, comma 2, circa il taglio del 5% e del 10% dei trattamenti economici rispettivamente superiori a € 90.000 e € 150.000;
- **Il ripristino** dei fondi per la formazione
- **L'eliminazione** dell'art. 6, comma 12, in merito al divieto dell'utilizzo del mezzo proprio e relativo trattamento economico di missione per l'espletamento di funzioni ispettive o per servizio

LE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE AL RIEQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI VANNO RECUPERATE TASSANDO LE BANCHE E GLI OPERATORI FINANZIARI VERI RESPONSABILI, CON LE LORO PLUSVALENZE E LE SPECULAZIONI SUI DIVERSI MERCATI MOBILIARI, DELLA GRAVE RECESSIONE INTERNAZIONALE

Salfi



Sindacato Autonomo dei Lavoratori Finanziari